



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE indirizzi SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

ISTITUTO TECNICO AGRARIO-GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

LICEO ARTISTICO indirizzi GRAFICA e AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - Sede Acquaviva

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - Sede Casamassima

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esami di Stato

Classe VA sez. Accoglienza

A. S. 2023/2024

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Colabello Lucia	Lingua spagnola	
Brunone Lucia	Tec. Comunicazione	
D'ambrosio Massimiliano	Religione	
Dell'Aia Francesca	Inglese	
Pavone Antonio	Scienze motorie	
Basile Michele Angelo	Arte e territorio	
Martinelli Luciana Pasqua	Matematica (Coordinatrice)	
Monserrato Cortese Maddalena	Italiano e Storia	
Labarile Sabino	Lab. Serv. Accoglienza turistica	
Pavone Filomena	Lingua francese	
Lefons Fabrizio	Diritto e tec. Amministrative (Segretario)	
Ligorio Cosimina	Lingua tedesca	

Gli studenti

Baccaro Giorgia	
Mariani Aurora	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Rocco Fazio

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 6
PROFILO INDIRIZZO	Pag. 8
QUADRO ORARIO DELLA CLASSE	Pag. 10
DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 11
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (Criteri di valutazione Criteri attribuzione crediti)	Pag. 19
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 21
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 23
ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pag. 26
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE	da Pag. 27 a pag. 47
SCHEMA CORRISPONDENZA NUCLEI, COMPETENZE, CONOSCENZE (solo per gli indirizzi del Professionale)	Pag. 48
PROVE DI ESAME E SIMULAZIONI	Pag. 53
GRIGLIE	Pag. 68

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le origini del nostro Istituto risalgono agli anni Settanta, quando nasce come sezione staccata dell'Istituto professionale Femminile "Severina De Lilla" di Bari. Negli anni, la sezione staccata di Acquaviva si fa conoscere ed apprezzare sul territorio e continua a crescere tanto da diventare autonoma. Nel 1991 è ultimata la nuova sede e l'Istituto viene intestato alla figura di Rosa Luxemburg. Nell'anno 1992, in seguito alla riforma dei professionali femminili, l'Istituto diventa "*Istituto professionale per i Servizi Sociali*". Intanto, i cambiamenti culturali e la sempre più massiccia diffusione di nuove tecnologie creano una nuova domanda di istruzione e formazione che il nostro Istituto ha saputo cogliere con l'istituzione, nell'a.s. '95-'96, del settore della "Grafica Pubblicitaria", che riscuote immediatamente un notevole richiamo per gli studenti. E' del 2000 la legge sull'autonomia delle istituzioni scolastiche che, come si legge negli art. 1-2 (DPR 8 marzo 1999 n. 275), *si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi, formativi e di istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro successo formativo.*

Una sfida che l'Istituto Rosa Luxemburg ha saputo affrontare caratterizzandosi sul territorio come istituzione flessibile ai cambiamenti del mondo del lavoro e nello stesso tempo attenta ai bisogni e alle aspettative dei giovani e delle loro famiglie, rispettando la sua vocazione all'inclusione dell'alunno. Dal 2004 l'Istituto è diventato Centro Risorse Territoriale per il recupero della dispersione scolastica. I fondi europei hanno consentito di realizzare nuovi laboratori, una nuova palestra e una biblioteca- emeroteca multimediale. In seguito alla nuova Riforma in vigore a partire dall'a.s. 2010-2011, è stata autorizzata l'attivazione del Liceo Artistico con due indirizzi, Grafico e Multimediale, che riconosce la professionalità e la forte connotazione, sia in ambito grafico che nel trattamento immagini, raggiunto dal nostro Istituto.

Con il DPR n.133 del 31 luglio 2017 sono state apportate integrazioni al DPR n.87/2010 riguardante il riordino degli Istituti Professionali. A partire dall'anno scolastico 2018/19 sono stati attivati due nuovi indirizzi: *Servizi sanità e Assistenza Sociale* nel quale confluisce l'esperienza dei Servizi Socio- sanitari e i *Servizi per la Cultura e lo Spettacolo* che riconosce la professionalità e la forte connotazione in ambito grafico e in relazione al trattamento immagini che ha raggiunto il nostro Istituto.

Dal 2020 abbiamo acquisito l'indirizzo *Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera* (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica), sito a Casamassima.

Pertanto gli indirizzi di studio presenti oggi nel nostro Istituto sono:

- ✓ Il Liceo Artistico con indirizzo Grafico e Multimediale
- ✓ Il Professionale per Servizi socio-sanitari, e Servizi sanità e Assistenza Sociale
- ✓ Il Professionale per Servizi Commerciali per la Promozione Grafico-Pubblicitaria (percorso a conclusione)
- ✓ Il Professionale Servizi per la Cultura e lo Spettacolo
- ✓ Corso serale per Operatori dei Servizi Socio Sanitari
- ✓ Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica)
- ✓ Corso serale per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il PTOF ha definito la programmazione e le scelte didattiche e formative del nostro Istituto , nel quadro del sistema scolastico e nazionale, tenendo conto delle reali risorse della scuola e della realtà sociale del territorio, con il quale si è sempre cercato di raccordarsi.

Il percorso di insegnamento-apprendimento individuato è finalizzato a garantire agli alunni il conseguimento di una concreta formazione di base, soprattutto nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo, ed è volto all'acquisizione di competenze specifiche.

Alla piena attuazione di tali obiettivi convergono la programmazione didattico disciplinare per competenze, (D.M. 139 dell'agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che, all'art. 1, declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali e il Regolamento sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado, di marzo 2010 e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionale) l'attuazione di vari progetti attuati negli anni, le visite guidate, la partecipazione ad attività di PCTO, tutti interventi finalizzati a sollecitare e ad esaltare potenzialità, creatività, attitudini ed interessi di ciascuno studente.

Come ha affermato il nostro D.S. nel Messaggio contenuto nel PTOF: *“La sfida educativa del nostro secolo parte dal riconoscimento che non è più possibile fare riferimento ad un complesso fisso e accettato di valori, di concetti, strutture culturali e nodi epistemologici condivisi. La caratteristica principale del nostro tempo è la presenza contemporanea di differenti approcci razionali che innescano punti di vista, epistemologie, organizzazioni culturali simultaneamente attivi. Così la nostra sfida educativa si è*

radicalmente trasformata: da “Come possiamo cambiare il comportamento dei nostri studenti per integrarli meglio nella nostra società” a “Come possiamo modificare la nostra organizzazione educativa e didattica per poter includere meglio i valori, le culture e i contenuti di cui i nostri alunni sono portatori”.

In questo passaggio dall’Integrazione all’Inclusione consisterà, a nostro avviso, l’opportunità cruciale del nostro lavoro di educatori: come rendere le nostre istituzioni scolastiche flessibili e inclusive a tal punto da costruire un’educazione il più possibile individuale, nella quale ciascuno possa trovare i giusti strumenti per accrescere le proprie competenze, come una parte significativa del nostro puzzle culturale e professionale. L’atteggiamento pedagogico fondamentale che noi del Rosa Luxemburg vogliamo mettere in atto è quello citato da Edgar Morin: accogliere e dare il benvenuto con gioia e prontezza all’Inaspettato. Essere pronti a costruire una pedagogia portatile in grado di affrontare la sfida delle differenze, prendersi cura di esse, far sì che siano la ricchezza del nostro futuro.

Maggiori informazioni possono essere ottenute consultando il PTOF online, sul sito del nostro Istituto <https://www.rosaluxemburg.edu.it/>.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico la classe VA ind. Accoglienza era costituita da 16 alunni (11 studentesse e 5 studenti); di questi, una studentessa è proveniente dalla classe VA accoglienza dell'anno scorso, 2022/2023, in quanto non ammessa. **Gli studenti e le studentesse provengono tutti dalla provincia di Bari:** Casamassima, Cellamare, Sammichele di Bari, Valenzano, Noicattaro, Triggiano, Turi. Alcuni studenti hanno accumulato, nel corso dell'anno, un alto numero di assenze. All'interno della classe è presente **un'alunna DSA**, maggiorenne e ripetente.

Alla data del 15 maggio il gruppo classe è costituito ancora da 16 studenti: 11 studentesse e 5 studenti. Grazie alla continuità di classe, nonostante le dinamiche relazionali pregresse e alcuni problemi interni, il gruppo classe si è dimostrato discretamente unito, soprattutto durante la seconda parte dell'anno scolastico.

Il Consiglio di classe ritiene, data la costante osservazione durante il corso dell'anno, che all'interno della classe siano presenti dei gruppi di studenti e studentesse che hanno particolare amicizia tra loro, e quindi risultano più coesi. Tuttavia, questo fatto non ha influito sul dialogo interno al gruppo classe, che è **rimasto sempre costante e ha favorito un contesto di apprendimento relativamente proficuo e maturo**. Per agevolare ancora maggiormente il processo di coesione, la Coordinatrice e il C.d.c. hanno valutato ed effettuato durante il II quadrimestre dei **cambi di posto**, che hanno sortito il risultato sperato di creare affiatamento ed amicizia tra l'alunna ripetente e quelli che già formavano il gruppo classe.

Un dato che, invece, ha avuto un diretto riflesso sull'andamento didattico-disciplinare della classe è relativo alla frequenza scolastica di alcuni studenti: si sono registrati infatti sia vari ingressi posticipati e altrettante uscite anticipate nel corso di tutto l'anno scolastico. Non sempre il regolamento scolastico è stato rispettato, in particolare in merito **all'utilizzo del cellulare** e alla **partecipazione in classe** e ciò ha portato a frequenti discussioni con i docenti. La situazione è migliorata nel II quadrimestre grazie ai contatti costanti con le famiglie e con gli stessi alunni.

Per quanto concerne la partecipazione e l'interesse per le attività didattiche, gli studenti sono stati in generale abbastanza partecipi, talvolta però in modo piuttosto selettivo e, in alcune discipline, sono stati più volte sollecitati mediante richieste continue da parte dei docenti. L'impegno nello studio è stato costante soprattutto per un gruppo ristretto, mentre altri hanno mostrato una partecipazione discontinua, alternando fasi positive ad altre di maggiore superficialità, riscontrando carenze nella padronanza dei contenuti relativi alle diverse discipline, nella capacità di elaborazione autonoma e nell'esposizione orale, dimostrando maggiore difficoltà nel creare eventuali rapporti di connessione logico-contenutistica all'interno delle singole discipline o in una riflessione interdisciplinare.

Sono presenti perciò **tre fasce** di livello: la prima fascia è costituita da un gruppo di studentesse motivate e responsabili, che ha studiato in modo costante e proficuo, che sa usare i linguaggi specifici, ha manifestato interesse e impegno verso lo studio di quasi tutte le discipline rilevando capacità di

argomentazione e rielaborazione personale e raggiungendo una buona preparazione sia sul piano culturale che professionale; la seconda ha mostrato qualche difficoltà nello studio di alcune discipline, utilizzando uno studio per lo più mnemonico e raggiungendo una preparazione globalmente discreta; la terza fascia è costituita da studenti e studentesse per i quali, a causa di un impegno discontinuo o settoriale, permangono difficoltà e lacune; essi sono riusciti con fatica ad acquisire in modo concreto le competenze richieste al termine del percorso, mostrando una preparazione fragile in alcune materie, difficoltà nel campo espressivo, nella capacità rielaborativa e nell'acquisizione di alcune competenze essenziali, tanto che il risultato raggiunto è appena sufficiente.

Lo svolgimento delle programmazioni disciplinari è stato portato avanti nei tempi previsti con qualche rallentamento. In alcuni casi è stata necessaria una semplificazione rispetto a quanto previsto, per l'esigenza, emersa costantemente, di soffermarsi su alcuni nuclei disciplinari che necessitavano di rinforzo e consolidamento e per permettere agli studenti ed alle studentesse di svolgere le frequenti attività che li hanno tenuti impegnati durante il corso dell'anno, come le uscite didattiche, l'orientamento e il PCTO.

Lungo il corso dell'anno i docenti hanno, in prima istanza, attuato un **formale recupero delle carenze** del I quadrimestre (nel mese di Marzo 2024): non tutte queste carenze, tuttavia, sono state colmate: alcune infatti sono state superate solo parzialmente, altre affatto. **Il recupero comunque ha continuato ad essere svolto**, informalmente, in itinere, ed è stato costante da Marzo in poi al fine di garantire il più possibile una certa preparazione sulle tematiche centrali di ciascuna disciplina agli studenti e alle studentesse ancora in difficoltà.

PROFILO DELL'INDIRIZZO DELLA CLASSE

L'indirizzo *“Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”* ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Nel profilo “Accoglienza turistica”, il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A garanzia della coerenza della formazione rispetto alla filiera di riferimento e di una stretta correlazione tra le articolazioni, alcune discipline sono presenti - come filo conduttore - in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECuP)

Con la riforma Fioroni del 2007, il Ministero della Istruzione, innalzando a dieci anni complessivi la durata del periodo di istruzione obbligatoria, ha introdotto il concetto di “competenze chiave” e la certificazione relativa, articolata su quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), in relazione al Primo biennio dell'Istruzione superiore.

Una Direttiva del MIUR del 1 Agosto 2012 ha individuato le Linee Guida che forniscono, a sostegno dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, orientamenti sui contenuti curricolari del secondo biennio e quinto anno dei percorsi opzionali. Le Linee Guida si articolano, per ciascun percorso opzionale, in schede disciplinari nelle quali sono individuati i risultati di apprendimento, declinati in conoscenze, abilità e competenze. Tali percorsi sono orientati all'acquisizione di competenze chiave, definite nel Trattato di Lisbona, che realizzano la base per consolidare e accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente per preparare i giovani alla vita adulta: una combinazione di conoscenze, abilità e capacità, strumenti fondamentali ed ineludibili per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

SETTORE “SERVIZI”

Gli studenti, a conclusione del percorso formativo di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali;

- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, per fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- operare in equipe e integrare le proprie competenze con le altre figure professionali per erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e l'esercizio del controllo di qualità.

Sulla base di tali indicazioni i Dipartimenti di Asse hanno costruito un curriculum relativo al primo e secondo biennio nonché al quinto anno che delinea un percorso didattico che specifica il contesto formativo dell'Istituto. Il curriculum si differenzia in base ai vari settori e agli ambiti disciplinari di pertinenza. Il tutto ha portato ad una programmazione del Consiglio di Classe per competenze e che ha guidato le scelte di ogni singolo docente.

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE

Quadro Orario Secondo biennio e quinto anno

Orario settimanale

DISCIPLINE AREA COMUNE	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
TOT. Area comune	15	15	15

DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Seconda lingua straniera	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2
Diritto e tecniche amministrative (DTAR)	4	4	4
Tecniche di comunicazione	1	2	2
Laboratorio dei servizi di accoglienza tur.	7	6	6
TOT. Area di indirizzo	17	17	17

ORE COMPLESSIVE	32	32	32
------------------------	-----------	-----------	-----------

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER COMPETENZE

CLASSE: V **SEZ.:** A **INDIRIZZO:** Accoglienza Turistica

Docente Coordinatore: Prof.ssa Luciana Pasqua Martinelli

Docente Segretario del C.d.c.: Prof. Fabrizio Lefons

In linea con le direttive ministeriali viene individuato **un percorso pluri-disciplinare di integrazione tra gli Assi Culturali, afferente al curriculum di Educazione Civica**, che sarà sviluppato nel corso dell'anno.

Denominazione	<p>“Metamorfosi” (F. Kafka) “Istituzioni e cittadinanza: dialettica nazionale e sovranazionale / Cittadini del mondo”</p> <p>Per le tematiche, le competenze disciplinari, le conoscenze, si fa riferimento al curriculum di Educazione Civica di Istituto, riportato in calce.</p>	
Consegna al termine del percorso	<p>Ogni docente verificherà l'acquisizione delle competenze individuate attraverso una prova significativa.</p> <p>Prodotto finale: ideazione e predisposizione di un prodotto a scelta sull'argomento di maggiore interesse per l'alunno (ad esempio realizzazione di una brochure, di un <i>powerpoint</i>, di un video, ecc).</p>	
Destinatari	Alunni della VA Accoglienza	
Bisogni	Educativi e formativi	
Tempi	I / II quadrimestre - 33 ore totali di cui 3 ore att. extracurricolari	
Competenze di Educazione Civica	Asse	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 	<p>Asse dei linguaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, professionali. • Individuare e utilizzare gli opportuni registri linguistici e gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e sapere orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, in relazione anche alle componenti professionali correlate al settore di riferimento • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per 	<p>Italiano Lingue straniere Arte e territorio</p> <p>Italiano Lingue straniere</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 	<p>porsi con atteggiamento razionale, critico e razionale di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dal percorso di studio per interagire nei diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro 	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al 	<p>Asse storico-sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento. • Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, 	<p>Storia IRC Dtar</p>

<p>sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>nazionali ed internazionali.</p>	
	<p>Asse matematico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare i concetti matematici e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 	<p>Matematica</p>
	<p>Asse scientifico-tecnologico e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare progetti per la distribuzione del prodotto turistico attraverso canali diversi. • Realizzare un pacchetto turistico valorizzando l'ambiente e le risorse culturali del territorio. • Avere familiarità con il web. • Conoscere l'articolazione del mercato turistico. • Utilizzare le tecniche di promozione, vendita commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico alberghiero. 	<p>Accoglienza turistica</p>
<p>Competenze chiave di cittadinanza</p>	<p>Si richiamano le competenze di cittadinanza contenute nelle linee guida del Ministero dell'istruzione con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Partecipare al dibattito culturale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 	
--	---	--

PIANO DI LAVORO

	EVIDENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
	L'Organizzazione delle nazioni unite; La dichiarazione universale dei diritti umani Le organizzazioni internazionali; L'identità digitale; Le piattaforme digitali della PA;	Italiano Storia
	La funzione dell'Unesco Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito	Storia IRC
	Il Parlamento; Il Presidente della Repubblica; Il Governo; Magistratura e garanzie costituzionali; Pubblica amministrazione e organi locali	Diritto e Tecnica Amministrativa
	La web democracy Lo smart working	Matematica
	Beni culturali, beni comuni; La sostenibilità ambientale	Arte e territorio
	Intelligenza artificiale e professioni del futuro; Dalla prevenzione all'assistenza sanitaria	Accoglienza
	La nascita dell'Unione europea; Istituzioni e norme dell'Unione europea	Lingua inglese

FASI E METODOLOGIE

FASE 1	Presentazione della consegna e organizzazione del lavoro (individuazione di spazi e tempi, formazione dei gruppi di lavoro)	Tutte
FASE 2	Osservazione guidata sul campo	Tutte
FASE 3	Raccolta di documentazione	Tutte
FASE 4	Selezione e organizzazione del materiale raccolto	Tutte
FASE 5	Rielaborazione e produzione	Tutte
Metodologia	Problem solving; learning by doing; cooperative learning.	
Valutazione	La valutazione complessiva scaturirà dall'analisi e dal confronto delle seguenti componenti:	

	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di processo (competenze chiave di cittadinanza) • Valutazione prodotto finale di gruppo/ individuale 	
--	---	--

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE ENOGASTRONOMIA ALBERGHIERA

UDA: **Istituzioni e cittadinanza: dialettica nazionale e sovranazionale / Cittadini del mondo**

TEMATICHE	COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)	ABILITA' (da programmazione d'Asse/Fioroni)	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE IPSSEOA
Costituzione Istituzioni dello Stato Italiano Statuti Regionali Unione Europea Gli organismi internazionali	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali,</p>	<p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato</p> <p>Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati</p> <p>Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione</p>	<p>Il Parlamento</p> <p>Il Presidente della Repubblica</p> <p>Il Governo</p> <p>Magistratura e garanzie costituzionali</p> <p>Pubblica amministrazione e organi locali</p> <p>La nascita dell'Unione Europea</p> <p>Istituzioni e norme dell'Unione europea</p> <p>L'Organizzazione delle Nazioni Unite</p>	<p>DTAR 8 ore</p> <p>Matematica 2 ore</p> <p>Storia 4 ore</p> <p>Lingua inglese 2 ore</p> <p>Accoglienza 2 ore</p> <p>Italiano 8 ore</p> <p>Arte e territorio 2 ore</p>

	nonché i loro compiti e funzioni essenziali	internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza	La dichiarazione universale dei diritti umani Le organizzazioni internazionali	Religione 2 ore
SVILUPPO SOSTENIBILE Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	La funzione dell'Unesco Beni culturali, beni comuni La sostenibilità ambientale Dalla prevenzione all'assistenza sanitaria Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito	Compresenz a Diritto 10 ore
CITTADINANZA Partecipazione a temi di pubblico dibattito	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Ideare e/o realizzare interventi e progetti coerenti col profilo professionale di riferimento finalizzati a contribuire attivamente a scelte di vita Sostenibili	La web democracy L'intelligenza artificiale e professioni del futuro Lo smart working L'identità digitale Le piattaforme digitali della PA	3 ore
ESPERIENZE EXTRASCOLASTICHE				

Metodologie di insegnamento, modalità e strumenti di lavoro

Ciascun docente elaborerà il proprio Piano di lavoro annuale nel quale verranno indicate competenze e abilità per area e disciplina, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune sarà comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti orienteranno inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni mediante la didattica e si darà spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- Lezione frontale interattiva;
- Lezione-laboratorio;
- Lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- Scoperta guidata; - problem solving;
- Elaborazione di mappe concettuali;
- Esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- Lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

ATTIVITÀ INTER-PARA-EXTRA SCOLASTICHE

Il consiglio di classe, ritenendo sempre e comunque valide tali attività, si riserva per il futuro di valutare l'opportunità di favorire qualsiasi iniziativa che possa facilitare e/o arricchire il percorso educativo didattico e professionalizzante degli allievi.

ATTIVITÀ di SOSTEGNO E RECUPERO, COMPLEMENTARI ed INTEGRATIVE.

Dopo le verifiche iniziali, sia scritte che orali, attraverso le quali sarà possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti adotteranno le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

1. Informeranno con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali risulteranno carenti;
2. Opereranno una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di avere problemi di assimilazione;
3. Predisporranno esercizi individualizzati per gli alunni che manifestano maggiori difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
4. Segneranno per la frequenza di eventuali corsi integrativi organizzati dalla scuola gli alunni che evidenziano lacune gravi e diffuse, e che, quindi, necessitano di un maggior sostegno.

Coordinamento e organizzazione delle attività di verifica

Gli insegnanti del Consiglio di classe ritengono opportuno adottare **omogeneità nei comportamenti**, negli interventi educativi e nei criteri di valutazione. A tal proposito essi **concorderanno preventivamente i tempi delle prove scritte in modo da evitarne l'accumulo** nell'arco della medesima settimana.

Per quanto riguarda le **verifiche scritte** da effettuare, si stabilisce di realizzare n° 2 verifiche sia per il primo che per il secondo quadrimestre, consistenti in prove tradizionali e, ove se ne ravvisi la necessità, in schede, questionari, prove grafiche, prove di abilità fisica.

Per quanto riguarda le **verifiche orali**, anch'esse saranno n° 2 verifiche sia per il primo che per il secondo quadrimestre, la valutazione potrà consistere anche (ma mai esclusivamente) in questionari, test, prove strutturate, funzionali all'elaborazione di un giudizio il più possibile ad ampio spettro sul grado di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline.

Si cercherà infine di distribuire in maniera omogenea, tra le varie materie, il carico dei compiti che gli alunni

dovranno svolgere individualmente a casa, programmando, dunque, non più di un compito in classe (valido per lo scritto) nell'arco della singola giornata scolastica e non più di tre compiti (validi per lo scritto) alla settimana.

Criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze e abilità-capacità

Il giudizio globale su ciascun alunno sarà ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, e sarà dato da una valutazione formativa e sommativa che si baserà sulle seguenti voci:
conoscenze = sapere; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.

abilità = saper fare; indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono di tipo sia cognitivo che pratico.

competenze = saper fare consolidato; indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Valutazione del Comportamento

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

(Criteri di valutazione - Criteri attribuzione crediti)

La valutazione ha tenuto conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo delle alunne. La valutazione ha concorso, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuna alunna, ai processi di autovalutazione delle alunne medesime, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente..." Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione (Art. 1 comma 3 del DPR n.12/2009).

Nel corso del quinquennio, il Consiglio di classe, in linea con una politica di prevenzione dell'insuccesso ha cercato strategie e interventi atti a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso tutte le possibili azioni per un approccio positivo allo studio. Il processo di valutazione si è articolato nelle seguenti fasi:

1. **Valutazione diagnostica**, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive, effettuata mediante osservazioni sistematiche per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
2. **valutazione formativa**, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche svolte anche durante l'attuazione della didattica a distanza;
3. **valutazione sommativa**, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi raggiunti al termine del percorso scolastico.

Nella formulazione del giudizio finale la valutazione si è concentrata sul processo di apprendimento: da una parte il livello oggettivo raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina, dall'altra i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento. Le numerose e varie attività laboratoriali offerte dalla scuola, hanno promosso nelle alunne lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in contesti informali di apprendimento e hanno consentito ai docenti di focalizzare l'attenzione sui processi di acquisizione delle competenze e di ottenere così una valutazione formativa completa.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si è effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommativa a conclusione di ogni percorso didattico. Esse sono consistite in:

- **prove scritte:** attività di ricerca individuali o in forma collaborativa a gruppi, test on line (anche temporizzati), riassunti e relazioni, testi argomentativi, schematizzazioni e mappe concettuali, relazioni brevi, esercizi di varia tipologia, soluzioni di problemi, questionari e test...
- **prove orali:** colloqui, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni...

Criteri per l'attribuzione del voto sommativo finale con aspetti formativi

1. Determinazione del voto relativo agli obiettivi didattici e al conseguimento delle competenze attraverso i consueti strumenti di valutazione (griglie di valutazione usualmente adoperate)

2. Relativamente al Credito Scolastico, rispondente ad una valutazione globale dello studente, in termini di impegno, modalità di apprendimento, competenze acquisite, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art.11 dell'O.M. relativa agli Esami di Stato.

Il Collegio dei Docenti in data 04/09/23 ha deliberato l'assegnazione del massimo della banda di oscillazione come segue:

A) Condizione necessaria per l'attribuzione del massimo punteggio della fascia di oscillazione individuata dalla media dei voti è **non aver superato un numero di assenze di 30 giorni nel corso dell'anno scolastico**; si potrà derogare al vincolo di questo criterio solo su proposta del docente Coordinatore di Classe e solo ed esclusivamente previa presentazione di certificazione ospedaliera attestante un ricovero di almeno 5 giorni.

unitamente ad almeno 1 (un) criterio fra quelli sotto elencati:

1. il voto di comportamento eccellente (9 o 10 decimi);
2. la partecipazione positiva alle attività di PCTO;
3. la valutazione di livello ottimo/eccellente nell'IRC o nelle eventuali attività alternative; in caso di esonero dall'IRC senza opzione per attività alternative l'indicatore non sarà preso in considerazione;
4. eventuali competenze acquisite all'interno e all'esterno della scuola riconosciute congruenti con il PECUP e con il PTOF dal Consiglio di classe (ad esempio attività di volontariato, attività sportiva agonistica presso società riconosciute dal CONI, certificazioni linguistiche e informatiche, attività lavorativa documentata);
5. la partecipazione positiva (ovvero il superamento della prova finale di profitto) a progetti di ampliamento dell'offerta formativa per un numero di ore stabilito dal medesimo progetto (di norma il 75% delle ore).

In merito all'esito dell'esame di Stato e in particolare all'attribuzione della lode, il D. Lgs. 62/2017 al comma 6 dell'art. 18 dispone:

“La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio”, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

Il che, come si deduce, impone ai Consigli di classe di esplicitare se l'attribuzione del credito sia stata deliberata **a maggioranza o all'unanimità**.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per le quinte classi sono stati individuati gli argomenti di Macro-aree che saranno sviluppate in prospettiva del colloquio degli Esami di Stato e che vedranno il coinvolgimento di tutte le discipline:

- A) *Comunicazione turistica;*
- B) *Etica professionale;*
- C) *Il turismo e le nuove tendenze di mercato.*

Le competenze interdisciplinari legate alle macro-aree individuate sono le seguenti:

1. **Utilizzare il patrimonio lessicale** ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, professionali;
2. **Individuare e utilizzare gli opportuni registri linguistici** e gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
3. **Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti** e sapere orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, in relazione anche alle componenti professionali correlate al settore di riferimento;
4. **Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo** relative a situazioni professionali;
5. **Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti** per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
6. **Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali**, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
7. **Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico**, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
8. **Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste** dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
9. **Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica** per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
10. **Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia**, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11. **Agire nel sistema qualità**, relativo alla filiera produttiva di interesse.

12. **Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze**, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
13. **Padroneggiare capacità motorie ed espressive**, quali manifestazioni dell'identità personale, sociale e culturale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone l'obiettivo di trasmettere alle giovani generazioni il valore del lavoro, oltre a correggere una visione della scuola come isola volutamente estranea ai processi di trasformazione economica e produttiva in atto, è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Tale percorso formativo è stato progettato, attuato e valutato dall'istituto in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato al fine di assicurare ai giovani, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Particolare attenzione è stata posta agli aspetti legati alla comunicazione, all'orientamento al lavoro e al web marketing.

Sono state riconosciute come attività del percorso anche la partecipazione a tutte le manifestazioni, seminari, gare, eventi, mostre, fiere, conferenze di settore, incontri con esperti del lavoro presso la scuola e/o presso associazioni di categoria, enti pubblici e privati e terzo settore presenti sul territorio. Alcuni alunni non hanno potuto completare il percorso presso aziende in quanto nell'ultimo anno impegnati in attività lavorative personali.

Per tali studenti si è provveduto mediante una certificazione delle competenze. Nello specifico:

Stage e orientamento	Anno	Ore	
Thebeststay – property management	2023-24	60	1 Alunna
Pizzeria Il Principe- Acuviva (in Corso)	2023-24	120	1 Alunna
Borsa del Turismo Fiera del Levante - BTM	2023-24	7	Tutta la classe
Incontri con esperti del turismo: Banche letti	2023-24	9	Tutta la classe
Incontri destinazione prodotto crociere COSTA	2023-24	3	Tutta la classe
Etjcaorienta	2023-24	10	Tutta la classe
Corso Webmarketing (in Corso)	2023-24	15	Tutta la classe
Viaggio di istruzione a Matera	2023-24	7	Tutta la classe
Orientamento “Sviluppo del prodotto crocieristico” MSC	2022-23	4	Tutta la classe
BIT Milano	2022-23	27	Cinque studentesse
BMT Napoli	2022-23	12	Tutta la classe
Hotel Federiciano Valenzano	2022-23 (in corso)	80	Tre studentesse
Salone dello studente	2022-23	5	Tutta la classe
Sagre locali -servizio accoglienza	2022-23	12	Otto studentesse
Servizio accoglienza per eventi interni	2022-23	8	Sei studentesse
GO4STEM percorso esperienziale	2022-23	3	Tutta la classe
Progetto Etjca Orienta	2022-23	10	Tutta la classe
Formazione sul web marketing	2022-23	20	Tutta la classe
Proloco Casamas.- Paese azzurro	2022-23	5	Tutta la classe
Fiera del Levante	2022-23	8	4 studentesse
Teatro dei Mestieri	2022-23	5	Tutta la classe
Open Day	2022-23	5	5 alunni

Giornata Diritti Infanzia	2022-23	4	4 studenti
Accoglienza Erasmus	2022-23	4	Tutta la classe
Presentazione Libro Nata per Te	2022-23	2	4 studenti
Mostra World Press	2022-23	4	Tutta la classe
Fiera Agricoltura	2022-23	10	2 Studenti
Sagra del Coniglio	2022-23	9	3 Studenti
Formazione - sicurezza sul lavoro	2020-21	4	Tutta la classe
Competenze trasversali redatte dal cdc	2020-21	50	Tutta la classe

Temi di interesse generale del progetto PCTO

- Redazione del curriculum in formato europeo;
- Comunicazione: dalla costruzione dell'idea all'identità visiva;
- La psicologia dei colori; loghi e moodboard per l'impresa turistica;
- organizzazione aziendale, sistemi di qualità, attività di orientamento professionale e al lavoro;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- elementi di base di comunicazione nelle organizzazioni; giovani ed impresa;
- incontri di orientamento per il lavoro.

Temi dedicati per le singole aree di competenza

- Attività da svolgersi utilizzando la didattica laboratoriale;
- Lezioni di approfondimento su argomenti tecnici del settore;
- Presentazione dei profili professionali e delle competenze da sviluppare nel percorso di PCTO;
- Visite aziendali e territoriali.
- Attività di stage presso fiere e imprese ricettive
- Attività di accoglienza per eventi ospitati nell'istituto

Profilo professionale raggiunto

A conclusione del percorso triennale dell'alternanza si sono raggiunte quelle competenze ed abilità attinenti allo specifico indirizzo del settore dell'accoglienza turistica riassumibili nelle seguenti linee:

1. Sviluppare le capacità di relazione all'interno del reparto e di collaborazione con gli altri reparti;
2. Sapersi collocare all'interno di una organizzazione di un gruppo di lavoro, conoscendo le precise funzioni tecnico-professionali di ogni componente;
3. Saper utilizzare il linguaggio specifico di settore, esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio (stabilire rapporti comunicativi adeguati, dare informazioni alla clientela).
4. Progettare, anche con tecniche digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
5. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
6. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
7. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.
8. Progettare, anche con tecniche digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
9. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
10. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali, e di orientamento proposte dall'Istituto. Di seguito sono elencate, seguite dal periodo di svolgimento e da una breve descrizione, le attività svolte dall'intera classe o soltanto da alcuni alunni:

ATTIVITÀ	PERIODO	DESCRIZIONE
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Marzo 2024	Lecture ad alta voce di un brano significativo di una scrittrice a loro scelta, seguite da un dibattito
Treno della memoria	Gennaio 2024	Viaggio di nove giorni con bus da granturismo che ha incluso la visita di Berlino e di Cracovia ed in particolare del ghetto ebraico, della fabbrica di Schindler e i campi di sterminio di Auschwitz-Birkenau.
Giornata della memoria	Gennaio 2024	Collegamento con gli studenti e le studentesse in visita presso il campo di concentramento di Auschwitz, nell'ambito del Viaggio della Memoria.
Incontro associazione "Fratres"	Febbraio 2024	Incontro di sensibilizzare con gli alunni maggiorenni sul tema della donazione del sangue.
"Progetto Martina"	Marzo 2024	Giornata di incontri per promuovere l'educazione alla salute nelle scuole, organizzato dal club Lions di Acquaviva delle Fonti.
"Le grandi sfide dell'Europa al voto"	Maggio 2024	Videoconferenza organizzata dall' ISPI (Istituto di Studi Politici Internazionali) con seminario tenuto dai proff. Taveri e Lamanna

**CONTENUTI
DISCIPLINARI
SINGOLE MATERIE**

MATERIA
Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Prof.ssa Maddalena Monserrato Cortese

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, didattica laboratoriale, cooperative learning.

LIBRO DI TESTO: P. di Sacco, *La scoperta della letteratura*, vol. 3, Pearson.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

1. Acquisizione e il consolidamento delle capacità di decodificare il testo letterario e non, sia in prosa che in poesia, negli specifici aspetti strutturali, retorici, lessicali e stilistici;
2. Consolidamento degli strumenti della comunicazione verbale orale e scritta, per essere in grado di esprimere il proprio pensiero in modo chiaro, coerente ed efficace;
3. Capacità di “leggere la realtà” in tutti i suoi aspetti attraverso la lettura delle opere letterarie, che educano il gusto estetico e attivano le facoltà immaginative;
4. Approccio ad una visione critica della realtà.

Argomenti e attività svolte

U.D.A. 1: NATURALISMO E VERISMO

Quadro storico; il pensiero positivista e determinismo; il ruolo di Emile Zola. Le caratteristiche della scrittura naturalista.

Giovanni Verga: Biografia, poetica, stilistica. Dalle prime opere alla svolta verista. Caratteristiche della scrittura verghiana: il discorso indiretto libero, il romanzo corale.

Le novelle: *La lupa*. Il ciclo dei vinti: la marea del progresso e l'ideale dell'ostrica. *I Malavoglia*, analisi del Cap. I, “*la famiglia Toscano*”.

U.D.A. 2: II DECANDENTISMO

Il Decadentismo europeo: precursori, correnti, concetti fondamentali. L'estetismo, il simbolismo. I maledettisti francesi e l'estetismo inglese.

Giovanni Pascoli: biografia, pensiero, opere, stile. La poetica del fanciullino; L'originalità linguistica e stilistica di Pascoli: simbolo e onomatopea. Lettura e analisi delle seguenti poesie: *Lavandare*; *X Agosto*; *Novembre*.

Gabriele D'Annunzio: biografia; i rapporti con il fascismo e l'impresa di Fiume. La poetica, lo stile. La sperimentazione, la contaminazione e i sette romanzi: l'ideale estetico de “*Il piacere*”: lettura del brano “*Presentazione del Conte Andrea Sperelli*”; “*Le vergini delle rocce*” trama.

Le Laudi: *Alcyone*, musicalità e panismo: lettura e analisi de “*La pioggia nel pineto*”

U.D.A. 3: LE AVANGUARDIE E IL GRANDE ROMANZO EUROPEO

Le caratteristiche del romanzo europeo del primo '900: il romanzo psicologico; la figura dell'inetto.

Italo Svevo: biografia, pensiero, influenze, opere. Gli inetti sveviani. "Una vita"; "Senilità"; "La coscienza di Zeno". Struttura dell'opera. Il personaggio di Zeno Cosini. Il linguaggio e l'ironia sveviani. Lettura e analisi del brano "Il fumo", "Augusta, la salute personificata".

Luigi Pirandello: biografia; I concetti di vita e forma, epifania, maschera. Lo strappo nel cielo di carta. L'umorismo pirandelliano; Il fu Mattia Pascal: lettura del brano "Io sono Mattia Pascal" e "Io sono il Fu Mattia Pascal". Sintesi ed analisi dell'opera. *Uno, Nessuno, Centomila*: trama dell'opera e significato.

Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato", "la patente".

U.D.A. 4 – LA LETTERATURA CONTEMPORANEA

La poesia e le sue Avanguardie: **Futurismo.**

Giuseppe Ungaretti: Biografia. La sacralità della parola e la rottura del verso tradizionale: lettura e analisi delle seguenti poesie tratte da *Vita di un uomo*: Veglia, Soldati, Mattina, San Martino del Carso.

Eugenio Montale: biografia. Poetica. L'uso del correlativo oggettivo. Lettura e analisi delle seguenti poesie: Da Ossi di seppia: "Non chiederci la parola"; da Satura: "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale".

MATERIA

Storia

DOCENTE: Prof.ssa Maddalena Monserrato Cortese

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, discussione in classe, lezione interattiva.

LIBRO DI TESTO: V. Calvani, *La storia intorno a noi*, Mondadori education, vol. 3.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

1. Conoscenza di azioni, fatti, spazi e tempi storici relativi al 900';
2. Consolidamento della conoscenza dei concetti relativi alle istituzioni della vita sociale, civile e politico-economica, delle idee politiche e del cambiamento della realtà sociale;
3. Consolidamento del lessico e delle categorie storiografiche;
4. Capacità di approfondimento analitico, di sintesi e di valutazione critica degli avvenimenti;
5. Capacità di stabilire connessioni tra fatti storici passati ma anche tra passato e presente.

<i>Argomenti e attività svolte</i>
Modulo I: l'Europa dei nazionalismi <ol style="list-style-type: none">1. L'Età giolittiana;2. L'Europa prima della Prima guerra mondiale;3. La Prima guerra mondiale;4. I trattati di pace.
Modulo II: Totalitarismi <ol style="list-style-type: none">1. La rivoluzione Russa;2. Lenin e Stalin;3. Mussolini, il fascismo;4. La crisi del 29';5. Hitler, il nazismo.
Modulo III: Il crollo dell'Europa <ol style="list-style-type: none">1. La seconda guerra mondiale;2. L'Italia in guerra;3. Il quadro internazionale nel dopoguerra
Modulo IV: Il mondo nei due blocchi <ol style="list-style-type: none">1. La guerra fredda;2. La nascita della Repubblica.

Modulo I: l'Europa dei nazionalismi

1. L'Età giolittiana;
2. L'Europa prima della Prima guerra mondiale;
3. La Prima guerra mondiale;
4. I trattati di pace.

Modulo II: Totalitarismi

1. La rivoluzione Russa;
2. Lenin e Stalin;
3. Mussolini, il fascismo;
4. La crisi del 29';
5. Hitler, il nazismo.

Modulo III: Il crollo dell'Europa

1. La seconda guerra mondiale;
2. L'Italia in guerra;
3. Il quadro internazionale nel dopoguerra

Modulo IV: Il mondo nei due blocchi

1. La guerra fredda;
2. La nascita della Repubblica.

MATERIA **ARTE E TERRITORIO**

Docente: Prof. Michele Angelo Basile

Libro di testo utilizzato: Cricco e Di Teodoro, "Itinerario nell'arte", III vol., Dall'età dei Lumi ai giorni nostri.

METODOLOGIA DIDATTICA

- lezione frontale
- lezione partecipata;
- esercitazioni collettive e individuali sui temi affrontati nella lezione frontale;
- problem solving;
- utilizzo della LIM e di altri supporti tecnologici per lavorare in modalità drive.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno una discreta conoscenza dei contenuti e delle tematiche basilari caratterizzanti i movimenti e le correnti artistiche trattate.

In riferimento ai periodi storico-artistici analizzati, la classe conosce:

- le peculiarità delle diverse manifestazioni artistiche;
- le connessioni storico-culturali dei più importanti avvenimenti;
- i principi e le azioni basilari per la lettura di un'opera d'arte;
- le particolarità stilistiche delle maggiori correnti;
- i caratteri distintivi degli artisti.

COMPETENZE

Gli studenti sono mediamente in grado di:

- utilizzare la terminologia specifica dell'ambito artistico ed esporre i contenuti in modo logico e chiaro;
- saper utilizzare strumenti e metodi per l'analisi di prodotti artistici;
- riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche di un'opera;
- saper effettuare connessioni tra il linguaggio artistico e l'ambiente storico e culturale;
- realizzare collegamenti sia all'interno della materia che in modo interdisciplinare;
- collocare l'opera d'arte nel suo contesto storico, riconoscendone il periodo, lo stile e l'autore;
- individuare, attraverso l'analisi, gli aspetti significativi dell'opera d'arte.

ABILITA'

Gli studenti sono mediamente in grado di:

- Identificare e contestualizzare le relazioni tra le diverse espressioni artistiche, letterarie e culturali del patrimonio italiano e internazionale.
- Individuare e illustrare il significato culturale dei beni monumentali e ambientali, dei siti archeologici e dei musei, partendo da quelli situati nel territorio di appartenenza.

CONTENUTI

Completamento Primo Rinascimento, Secondo Rinascimento e Terzo.

Barocco, Tardo Barocco e Rococò.

Neoclassicismo, Romanticismo, Ottocento in Europa (Impressionismo, Espressionismo...)

Le Avanguardie Artistiche tra '800 e '900;

Arte Contemporanea.

MATERIA **SCIENZE MOTORIE**

DOCENTE: Prof. Pavone Antonio

LIBRO DI TESTO: LOVECCHIO N / FIORINI G CHIESA E / CORETTI S BOCCHI S - EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK - MARIETTI SCUOLA

METODOLOGIA DIDATTICA

Metodi: attivo operativo, trasmissivo partecipativo, cooperative learning

Tecnica: didattica laboratoriale, flipped classroom

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse
- Conoscere e praticare sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche
- Promuovere la mentalità alla legalità mediante l'applicazione delle regole comportamentali, rinforzando lo spirito di collaborazione e l'aiuto reciproco
- Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.
- Gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali.

CONTENUTI

-FISIOLOGIA DELLO SPORT

I metabolismi energetici

Allenamento e supercompensazione

Macro ciclo-mesociclo-microciclo

Gli effetti dell'allenamento

Obiettivi dell'allenamento

Allenamento - alimentazione - recupero

L'alimentazione dello sportivo

Fase centrale dell'allenamento e variazione parametri vitali

L'ATP

La postura

Il fisioterapista e il chinesiologo: esercizi fondamentali

Posturologia: la colonna vertebrale

L'allenamento del core

Linee guida European Resuscitation Council 2021: supporto vitale di base

Il metodo RICE

Infortuni dell'apparato locomotore

-COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE

Attività fisica, attività sportiva e sport

Allenamento - definizione Prof. Vittori

Le fasi principali dell'allenamento

Il riscaldamento specifico

Il riscaldamento generale

Allenamento: il carico

Allenamento: volume e intensità

-I GRANDI EVENTI SPORTIVI

Olimpiadi

Le Paralimpiadi

Olimpiadi 1960

Pietro Mennea

Sport e totalitarismi

-GIOCHI SPORTIVI

Pallavolo: fondamentali di squadra e fondamentali individuali

Calcio: fondamentali di squadra e fondamentali individuali

MATERIA

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)

Docente: Dell’Aia Francesca

Libro di testo utilizzato: “A Lovely Stay – English for Hospitality” – A. Zenni (HOEPLI)

Metodologie didattiche: brainstorming, lezione frontale, interattiva e laboratoriale, project work, case study, problem solving, role playing, cooperative learning, lavoro in coppia e di gruppo.

Obiettivi raggiunti:

Sviluppare le quattro abilità linguistiche corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue ("Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali"). In particolare:

- comprendere in modo globale e analitico testi relativi al proprio settore di indirizzo;
- comprendere discorsi di una certa estensione su argomenti noti di studio, cogliendone le idee principali;
- descrivere processi e situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro, con chiarezza logica e lessico appropriato in forma scritta e orale;
- sostenere con un parlante nativo una conversazione il cui messaggio sia chiaro e comprensibile;
- riflettere sulla dimensione interculturale della lingua.

Contenuti:

1. TOURISM AND TOURISTS

The tourism phenomenon, The tourism industry, Types of tourism

2. MARKETING

Marketing plans, Marketing strategies, The marketing mix, Communication and promotion

3. PROMOTING DIFFERENT TYPES OF ACCOMMODATION, AN AREA AND A PRODUCT

Brochures, tours and itineraries, Advertisement: the power of adjectives and verbs, Promoting hotels, Promoting a destination, Promoting food and traditions

4. TOURIST DESTINATIONS IN THE WORLD

Northern Italy, Central Italy, Southern Italy and Islands, Apulia, Bari, The British Isles and English-speaking countries

5. APPLYING FOR A JOB

Professional positions, Job search, Curriculum vitae

6. EDUCAZIONE CIVICA

The European Union: What it is, Countries, History and Purpose, New tourisms, The UK political system

MATERIA

Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica

DOCENTE: Prof. Labarile Sabino

Libro di testo utilizzato: **“NUOVO PROFESSIONE ACCOGLIENZA”**
– Mainardi – Hoepli

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio e alla lavagna

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Riconoscere gli scopi, le metodologie e le procedure dei sistemi di qualità aziendale attuati nel comparto alberghiero.
- Riconoscere il valore delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, EMAS e dei marchi di qualità
- Analizzare l'andamento della domanda turistica.
- Distinguere e applicare in modo opportuno le diverse tecniche di vendita.
- Decodificare e applicare diverse tipologie di listini prezzi
- Analizzare dati statistici alberghieri
- Essere in grado di integrare le dimensioni legate alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile alla pratica professionale
- Essere in grado di operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Scegliere il canale distributivo più appropriato per un prodotto turistico

CONTENUTI:

- Individuare il sistema di promozione più adeguato alla commercializzazione di un prodotto turistico
- Realizzare pacchetti turistici valorizzando l'ambiente e le risorse culturali del territorio
- Strategie di commercializzazione dei servizi alberghieri utilizzando gli strumenti e le tecniche di pricing più adeguate.
 - Progettare opportune strategie in linea con la programmazione aziendale
 - Conoscenza e tutela del patrimonio

RECUPERO PREREQUISITI

- Le informazioni alberghiere.
- Le tariffe e gli arrangiamenti.
- Le prenotazioni alberghiere.
- La registrazione della prenotazione.
- Il planning.
- Tecniche di tutela delle prenotazioni: la waiting list e l'overbooking.
- Riconoscere le risorse ambientali, storico, artistiche e culturali del proprio territorio per la valorizzazione a fini turistici.
- Eseguire le operazioni relative al check-in del ciclo cliente.

MATERIA:
LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

DOCENTE: Prof.ssa Lucia Colabello

Libro di testo utilizzato: L. Pierozzi,; BUEN VIAJE! - 3ED - VOLUME UNICO (LDM) / CURSO DE ESPAÑOL PARA EL TURISMO, Zanichelli editore.

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale e partecipata; metodo induttivo; lavoro individuale, lavoro di coppia e lavoro di gruppo; discussione guidata; simulazioni; attività pratica e laboratoriale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Saper interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli della cultura spagnola, utilizzando metodi e strumenti adeguati;
- Saper utilizzare la lingua spagnola per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato e per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.
- Saper riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua spagnola.

CONTENUTI:

ALLA SCOPERTA DEL PAESE DI L2

- **Geografia della Spagna e cenni di America latina**
- **Forme di turismo tipiche**
- **Attrazioni del paese**
- **Cultura e tradizioni**
- **Rinforzo delle strutture grammaticali**
- **Spunti culturali e letterari ai fini dei collegamenti multidisciplinari.**

**MATERIA:
FRANCESE**

DOCENTE: Prof.ssa Pavone Filomena

Libro di testo utilizzato: **Bencini, *Aller ... simple*, Loescher**

METODOLOGIA DIDATTICA: Apprendimento attivo

- Interdisciplinarietà
- Role playing
- Cooperative learning
- **Didattica** laboratoriale

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Interagire in conversazioni su argomenti di interesse personale e sociale, di studio e lavoro.
- Comprendere messaggi orali e multimediali di relativa lunghezza e complessità su argomenti di interesse personale o inerenti al settore di indirizzo.
- Identificare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali anche a carattere professionale scritte e multimediali. Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua straniera.
- Produrre testi scritti, brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro.

CONTENUTI:

RECUPERO PREREQUISITI

- Funzioni comunicative relative a situazioni concrete nel settore dell'accoglienza turistica

ITALIE

- Régions et villes italiennes
- Description d'une ville d'art
- Rome à visiter
- La publicité d'une région
- Quelques régions d'Italie
- Itinéraires régionaux

FRANCE

- La France physique, politique et administrative
- Paris, ville Lumière
- Quelques régions françaises
- Le tourisme en France
- Les châteaux de la Loire
- Les attraits touristiques de l'outre-mer

AU TRAVAIL

- Un secteur attractif
- Stages et apprentissage
- Les offres d'emploi

MATERIA:
TECNICHE DI COMUNICAZIONE

DOCENTE: Brunone Lucia

Libro di Testo: G. Colli “Turismo.com -Comunicazioni e relazioni nel turismo contemporaneo” 3ed CLITT

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali interattive, cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale, debate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- saper analizzare e valutare le tecniche per comunicare l'azienda al pubblico e per costruire un efficace messaggio pubblicitario;
- saper utilizzare tecniche comunicative per la valorizzazione del marketing aziendale; saper individuare le esigenze di mercato e i bisogni del cliente;
- saper ottimizzare le relazioni con e tra il personale di un'azienda;
- saper utilizzare un lessico e stili appropriati per presentare un prodotto turistico-alberghiero; acquisire consapevolezza dell'importanza della segmentazione del mercato turistico, della soddisfazione e della fidelizzazione della clientela;
- saper interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per la progettazione di prodotti mirati;
- conoscere le attività di promozione di un territorio, saper valorizzarle e contestualizzarle in pacchetti turistici.

CONTENUTI:

COMUNICAZIONE DI MASSA E PRODOTTI PUBBLICITARI

- Società e comunicazioni di massa

La Media Ecology; i modelli di comunicazione interpersonale e di massa; Web 2,0 e nuovi modelli comunicativi.

- La comunicazione pubblicitaria

Gli obiettivi e le strategie del linguaggio pubblicitario; L'efficacia comunicativa, le tipologie di campagne pubblicitarie.

- Le tipologie di prodotti pubblicitari

La pubblicità della carta stampata, radiofonica, in televisione e al cinema; l'advertising online; il sito web aziendale; le affissioni; il depliant; la pianificazione dei media.

LE COMUNICAZIONI AZIENDALI

- Le comunicazioni interne

I vettori della comunicazione aziendale; la mission aziendale; finalità e strumenti di comunicazione interna; le riunioni di lavoro.

- Le public relations

Gli scopi delle P.R.; l'immagine aziendale; il brand; il marketing territoriale; il brand del territorio; la conferenza stampa; i comunicati stampa; il direct mail; la promozione dell'immagine di un albergo.

MARKETING E TURISMO

- Il linguaggio del marketing

Customer satisfaction e qualità totale; fidelizzazione della clientela; la profilazione della clientela; il digital marketing; viral marketing e turismo 2.0.

□ Il marketing strategico

Le ricerche di mercato; la domanda turistica; la segmentazione del mercato turistico. □ L'offerta turistica

Il positioning; l'analisi SWOT; il marketing mix; il design persuasivo; il ciclo di vita di un prodotto; la classificazione dell'offerta turistica.

MATERIA:

Tedesco

Docente: prof.ssa Ligorio Cosimina

Libro di testo utilizzato: **“Reiselust -Deutschkurs für Tourismus und Hotellerie– Pierucci, Fazzi – Loescher editore.**

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, lavori di ricerca online su temi proposti, lavori individuali, lezione dialogata.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Sapersi presentare e chiedere informazioni
- Raccontare delle proprie vacanze estive
- Descrivere Hotel e stanze
- Conoscere la storia e le usanze relative all’Oktoberfest di Monaco
- Comprendere semplici messaggi orali e scritti su argomenti proposti
- Utilizzare il linguaggio settoriale
- Dare informazioni sulla Germania dal punto di vista fisico
- Conoscere a grandi linee la storia della Germania del dopoguerra fino alla caduta del muro di Berlino.
- Dare informazioni sui monumenti di alcune città italiana, tra cui la propria.
- Conoscere le competenze richieste ad una guida turistica.

RECUPERO PREREQUISITI

E’ stato necessario all’inizio dell’anno scolastico ripetere alcuni argomenti quali i numeri ordinali, le date, le voci interrogative, la costruzione della frase principale e secondaria, la coniugazione dei verbi deboli e forti, la declinazione degli articoli determinativi e indeterminativi.

ARGOMENTI TRATTATI

Meine Sommerferien

Mein Reispass

Im Hotel

Das Gästezimmer

Das Oktoberfest

Video von Deutsche Welle: Brauchtum und Bier

Video der Band: Bandtagebuch einshochsechs: das Oktoberfest

Reiseveranstaltung

Rom: die ewige Stadt

Reiseprogramm Apulien

Die Apulientour

Meine Stadt

Voraussetzung für einen Stadtführer

Die Bundesrepublik Deutschland

Die deutsche Landschaft

Recherche über Deutschland

Die wichtigsten Verfassungsorgane der BRD

Deutsche Geschichte der Nachkriegszeit

Die Teilung Deutschlands

Die Gründung: BRD/DDR

Das Leben in der DDR

Bau und Fall der Berliner Mauer

MATERIA:
I.R.C.

DOCENTE: D'AMBROSIO MASSIMILIANO

Libro di testo (consigliato): Itinerari 2.0 M. Contadini

METODOLOGIA DIDATTICA

Relativamente all'insegnamento della religione, durante l'anno e durante l'unica ora prevista dal quadro orario settimanale ministeriale, sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche e materiali:

Metodi

<input type="checkbox"/> <u>lezione frontale</u>	<input type="checkbox"/> <u>discussione guidata</u>	<input type="checkbox"/> <u>problem solving</u>	<input type="checkbox"/> <u>e-learning</u>
<input type="checkbox"/> <u>ricerca / azione</u>	<input type="checkbox"/> <u>brain storming</u>		

Materiali

<input type="checkbox"/> <u>dispense</u>	<input type="checkbox"/> <u>smartphone</u>	<input type="checkbox"/> <u>power point</u>	<input type="checkbox"/> <u>PC</u>
<input type="checkbox"/> <u>smartphone</u>	<input type="checkbox"/> <u>Quizziz</u> (software didattico)		

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Solo pochi alunni sono riusciti a cogliere e a individuare la visione cristiana su aspetti peculiari della realtà sociale e storica dal 1861 al 1939.
- La classe ha dimostrato un maggiore interesse nel riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento allo sviluppo scientifico e tecnologico in campo biomedico in relazione con l'etica cristiana.

CONTENUTI

Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e sulla rilevanza personale e sociale del lavoro:

- Rapporto tra stato e chiesa dal 1861 al 1939 (il Patto Gentiloni, la Questione Romana e Patti Lateranensi).
- L'olocausto (1933 -1945)

Il valore della vita nel contesto sociale e nel Magistero della Chiesa. Alcuni approfondimenti sulle problematiche legate alla bioetica:

- Aborto
- Eutanasia,
- Procreazione Assistita (inseminazione artificiale/fecondazione artificiale)
- Clonazione.

MATERIA
DTAR: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

DOCENTE: Prof. LEFONS FABRIZIO

Libro di testo utilizzato: **“GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE Volume 3 Accoglienza Turistica”**
– Rascioni, Ferriello – Tramontana

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali con esercitazioni alla lavagna e didattica laboratoriale con utilizzo della Lim

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche
- Identificare le caratteristiche del mercato turistico
- Conoscere la normativa di riferimento del mercato turistico
- Utilizzare le tecniche di marketing strategico e operativo applicate al settore turistico-ricettivo
- Interpretare i dati contabili dell’impresa turistico- ricettiva
- Utilizzare strumenti di previsione dell’andamento di un impresa turistico-ricettiva
- Redigere un business plan in tutte le sue fasi
- individuare ed applicare la normativa di riferimento per il funzionamento di un’impresa turistico-ricettiva

CONTENUTI:

MOD A: IL MERCATO TURISTICO

- Il mercato turistico nazionale
- Quali sono gli strumenti di analisi del mercato turistico interno
- Quali sono le dinamiche del turismo in Italia

MOD B : IL MARKETING - ASPETTI GENERALI

- Che cos’è il marketing?
- Qual è la differenza tra marketing strategico e operativo?
- Che cos’è il marketing turistico?

IL MARKETING STRATEGICO

- Quali sono le fasi e le fonti informative del marketing strategico
- Come si effettua l’analisi interna, l’analisi della concorrenza e l’analisi della domanda
- Cos’è la segmentazione, il target e il posizionamento

IL MARKET OPERATIVO

- Quali sono le caratteristiche del prodotto
- Come si può utilizzare la leva del prezzo
- Quali sono i canali di distribuzione e cos’è la comunicazione

IL WEB MARKETING

- Che cos’è il web marketing e quali sono i suoi strumenti

IL MARKETING PLAN

- Che cos'è il marketing plan
- Come è composto il marketing plan di una piccola impresa e di un'impresa medio/grande

MOD C : PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- Quando una scelta imprenditoriale si può considerare strategica
- Da quali fattori dipende la strategia dell'impresa e cosa sono la vision e la mission dell'impresa
- Qual è il rapporto tra pianificazione e programmazione aziendale
- Che cos'è il vantaggio competitivo
- Quali sono le funzioni le funzioni del controllo di gestioni

IL BUDGET

- Che cos'è il budget
- Qual è la differenza tra bilancio d'esercizio e budget e come si articola il budget
- Come viene redatto il budget dagli investimenti e come viene redatto il budget economico di un ristorante
- Come viene redatto il budget economico di un albergo e cos'è il controllo budgetari

IL BUSINESS PLAN

- Che cos'è il business plan e qual è il suo contenuto

MOD D: NORMATIVE DI RIFERIMENTO E CONTRATTI DELLE IMPRESE TURISTICO-RICETTIVE

- I contratti delle imprese ricettive
- I contratti delle imprese di viaggio
- Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro
- La protezione dei dati personali

MATERIA:
MATEMATICA

DOCENTE: Martinelli Luciana Pasqua

Libro di testo utilizzato: “**MATEMATICA IN CUCINA, IN SALA, IN ALBERGO**” – **Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli**

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali, esercitazioni di gruppo e alla lavagna

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Saper individuare l'insieme delle soluzioni di equazioni e disequazione a una incognita di primo e secondo grado intere e fratte
- Saper classificare una funzione (razionale intera e fratta)
- Saper determinare l'insieme dominio di una funzione
- Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani
- Determinare il segno del grafico di una funzione
- Risolvere semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte
- Saper leggere ed interpretare il grafico di una funzione nel piano cartesiano

CONTENUTI:

RECUPERO PREREQUISITI

- Equazioni di primo e secondo grado intere e fratte
- Disequazioni di primo grado
- Disequazioni di secondo grado (metodo grafico della parabola)
- Disequazioni fratte
- Sistemi lineari

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Intervalli e intorni di un punto
- Dominio, punti di intersezione con gli assi, segno di una funzione algebrica razionale intera e fratta

LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

- Calcolo dei limiti per lo studio del comportamento di una funzione agli estremi del dominio
- Regola per risolvere l'indeterminazione $\frac{\infty}{\infty}$ di una funzione algebrica razionale fratta
- Determinazione di asintoti verticali e orizzontali
- Studio del grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta

DERIVATA DI FUNZIONI

- ✓ Introduzione al concetto di derivata prima dal grafico di una funzione
- ✓ Funzioni crescenti e decrescenti: massimi e minimi solo dal punto di vista grafico

LETTURA ED INTERPRETAZIONE DI GRAFICI DI FUNZIONI

MATERIA:
EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE: Prof. Michele Lombardi

LIBRO DI TESTO: Materiali elaborati dal docente

METODOLOGIE: lezione frontale, cooperative learning, storytelling, lavoro di gruppo, utilizzo di contenuti e risorse digitali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Conoscere la storia e contenuti della Costituzione repubblicana, avere consapevolezza di diritti e doveri di cittadinanza (inclusa la cittadinanza digitale), consapevolezza dei problemi della sostenibilità sociale, economica e ambientale (Agenda 2030), forme della partecipazione democratica, problemi concernenti la comunità europea e globale, rapporti tra gli stati e principali organizzazioni internazionali.

CONTENUTI:

Istituzioni e cittadinanza: dialettica nazionale e sovranazionale/ Cittadini del mondo	
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Il Parlamento• Il Presidente della Repubblica• Il Governo• Magistratura e garanzie costituzionali• Pubblica amministrazione e organi locali• La nascita dell'Unione europea• Istituzioni e norme dell'Unione europea• L'Organizzazione delle Nazioni Unite• La dichiarazione universale dei diritti umani• Le organizzazioni internazionali
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none">• La funzione dell'Unesco• Beni culturali, beni comuni• La sostenibilità ambientale• Dalla prevenzione all'assistenza sanitaria• Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• La web democracy• Intelligenza artificiale e professioni del futuro• Lo smart working• L'identità digitale• Le piattaforme digitali della PA

Programma lezioni di Educazione civica in compresenza

1. Cenni storici: dall'Unità alla Repubblica, dallo Statuto Albertino alla Costituzione del 1948
2. Le fonti normative interne e internazionali: trattati internazionali, Ue e ONU.
3. I principi fondamentali: sovranità, uguaglianza, lavoro e collocazione internazionale dell'Italia
4. L'assetto costituzionale italiano: bicameralismo perfetto, potere legislativo e funzioni del Parlamento
5. Leggi ordinarie, riforme costituzionali e referendum. Sistemi elettorali e tipi di maggioranze
6. Il Presidente della Repubblica, il Governo e il potere esecutivo
7. Le garanzie costituzionali: Presidente e Corte Costituzionale
8. L'amministrazione della giustizia: cenni di diritto civile e amministrativo; il reato, il processo e le pene.
9. Storia e diritti: dalla storia dei presidenti della Repubblica all'ampliamento dei diritti di cittadinanza
10. Scenari e prospettive all'orizzonte: tra paure del passato e speranze per il futuro.

SCHEMA CORRISPONDENZA

NUCLEI, COMPETENZE, CONOSCENZE

(solo per gli indirizzi del Professionale)

Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 1

Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

Competenze professionali correlate

Competenza n.4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

Competenza n.6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Competenza n.9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Conoscenze e/o Contenuti disciplinari

DTAR:

IL MARKETING

Tecniche di marketing turistico; tecniche di web marketing.

ACCOGLIENZA:

- Pacchetti turistici
- Comunicazione professionale
- Fasi ciclo cliente con tecniche di hospitality management

Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 2

Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

Competenze professionali correlate

Competenza n.2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Competenza n.9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Competenza n.10

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Conoscenze e/o Contenuti disciplinari

DTAR:

Pianificazione e programmazione aziendale

ACCOGLIENZA:

- Guest experience
- Fasi ciclo cliente con tecniche di hospitality management
- Revenue Management

Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 3	
<p>Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.</p>	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
<p>Competenza n.3 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.</p> <p>Competenza n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</p>	<p>DTAR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Normativa relativa alla costituzione dell'impresa, alla sicurezza del lavoro e del luogo di lavoro normativa di tutela della privacy; - Norme volontarie ISO 9000; <p>ACCOGLIENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sicurezza e salute degli ospiti in albergo - web marketing e digitalizzazione degli eventi
Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 4	
<p>Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.</p>	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
<p>Competenza n.2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e divendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</p> <p>Competenza n.4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p> <p>Competenza n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</p> <p>Competenza n.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</p> <p>Competenza n.10 Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di</p>	<p>DTAR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Business plan - Tecniche di marketing turistico; - Tecniche di web marketing. <p>ACCOGLIENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guest experience - Pacchetti turistici - Fasi ciclo cliente con tecniche di hospitality management - Web marketing alberghiero - Revenue Management

redditività attraverso opportune azioni di marketing.	
Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 5	
Valorizzazione del “made in Italy”, come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
<p>Competenza n.1: Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti eno-gastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p> <p>Competenza n.5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative</p> <p>Competenza n.7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi eno-gastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.</p> <p>Competenza n.11 Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità eno-gastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p>	<p>DTAR: - Tecniche di marketing turistico; - Tecniche di web marketing.</p> <p>ACCOGLIENZA: - Web marketing e digitalizzazione degli eventi; - Marketing alberghiero; - Accoglienza, territorio e Made in Italy.</p> <p>ARTE E TERRITORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Antonio Canova • Francesco Hayez • I Macchiaioli • Divisionismo italiano • Futurismo • Metafisica
Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 6	
Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
<p>Competenza n.1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p> <p>Competenza n.2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</p> <p>Competenza n.5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali</p>	<p>DTAR: - Abitudini alimentari ed economia del territorio; - Normativa di settore; - Prodotti a chilometro zero; - Igiene alimentare e tracciabilità dei prodotti</p> <p>ACCOGLIENZA: - Marketing alberghiero; - Revenue management; - Accoglienza, territorio e Made in Italy;</p>

<p>e innovative</p> <p>Competenza n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</p> <p>Competenza n.10 Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.</p> <p>Competenza n.11 Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p>	<p>- Web marketing e digitalizzazione degli eventi; - Sicurezza e salute degli ospiti in albergo.</p> <p>ARTE E TERRITORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Antonio Canova • Francesco Hayez • I Macchiaioli • Divisionismo italiano • Futurismo • Metafisica
--	---

Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 7

Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
<p>Competenza n. 4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p> <p>Competenza n.5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative</p> <p>Competenza n.7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.</p> <p>Competenza n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</p> <p>Competenza n.11 Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p>	<p>DTAR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Budget: controllo di gestione, controllo budgetario; - Abitudini alimentari ed economia del territorio; - Normativa di settore; - Prodotti a chilometro zero. <p>ACCOGLIENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pacchetti turistici; - Sicurezza e salute degli ospiti in albergo; - Accoglienza, territorio e Made in Italy; - Web marketing e digitalizzazione degli eventi; - Revenue management. <p>ARTE E TERRITORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Antonio Canova • Francesco Hayez

	<ul style="list-style-type: none"> • I Macchiaioli • Divisionismo italiano • Futurismo • Metafisica
Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 8	
Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del “customer care”; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
<p>Competenza n.1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p> <p>Competenza n.4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p> <p>Competenza n.6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p> <p>Competenza n.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un’ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</p>	<p>DTAR: Tecniche di marketing turistico.</p> <p>ACCOGLIENZA: - Comunicazione professionale interculturale e accessibile - Leadership, problem solving, soft skills - Pacchetti turistici - Guest experience</p>

PROVE DI ESAME E SIMULAZIONI

PROVE D'ESAME

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge mercoledì 19 giugno 2024 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

L'ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023 stabilisce che con l'Esame di stato 2022/2023 entra a regime il Nuovo Ordinamento degli istituti Professionali (Decreto Legislativo 61/2017). Esso prevede una nuova modalità di elaborazione della seconda prova scritta: **la seconda prova** non è centrata sulle discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo. È un'unica prova integrata in cui il Ministero fornisce la "cornice nazionale generale di riferimento" e le commissioni costruiscono le tracce declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo attivato dalla scuola.

Il colloquio si svolge dopo gli scritti e riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si tratta di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: in poche parole, la commissione valuta sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Prenderà il via da uno spunto iniziale (un'immagine, un breve testo, un breve video) scelto dalla Commissione. È la fase dell'Esame in cui valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina.

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame.

PROVE DI SIMULAZIONE

Le prove di simulazione per la classe 5A sez. Accoglienza sono state previste tra aprile e maggio. Per la precisione, la prima prova è stata svolta il 5 aprile, la seconda e il colloquio rispettivamente il 17 ed il 13 maggio.

In merito alla simulazione della **prima prova**, essa è stata svolta nello spazio dell'Auditorium. La prova assegnata è costituita da prove Ministeriali relative a diversi anni scolastici, che riportiamo di seguito. La durata della prova è stata di 6 ore complessive. Le correzioni verranno effettuate sulla base della griglia ministeriale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
 giovinetta pungevi
 come una mora di macchia. Anche il piede
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
 Ancora
 giovane, ancora
 sei bella. I segni
 degli anni, quelli del dolore, legano
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
 i capelli nerissimi che avvolgo
 alle mie dita, più non temo il piccolo
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Dietrich BONHOEFFER, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

In merito alla simulazione della **seconda prova**, essa si svolgerà il giorno 17 Maggio. E' stata formulata dagli insegnanti delle discipline Accoglienza Turistica e Diritto e tecniche amministrative sulla base dei nuclei tematici, delle competenze e dei contenuti riportati nell'apposita sezione di questo documento. La prova viene riportata qui di seguito, insieme alla griglia di valutazione che verrà utilizzata per le correzioni.



Simulazione seconda prova Esami di Stato 2023/24

Classe V A Accoglienza turistica

(Nucleo tematico 2 tipologia A)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA INDIRIZZO: IP17 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

CASO AZIENDALE Apertura di un agriturismo con prodotti a km 0

Candidato: _____ **Classe**__ **Sezione**__

NUCLEO TEMATICO

Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

CASO AZIENDALE

Confortati da numerose ricerche scientifiche che affermano che la Dieta Mediterranea dichiarata dall'Unesco "Patrimonio immateriale dell'Umanità" previene l'insorgere di malattie cardiovascolari, tumori, diabete di tipo 2, gli imprenditori Eleonora e Attilio, di ritorno da importanti esperienze all'estero, Eleonora nel settore accoglienza di un hotel e Attilio come chef in un importante ristorante stellato, decidono di valutare l'apertura di un agriturismo dotato di 15 tavoli nella Val d'Orcia, proponendo prodotti a Km 0 coltivati e provenienti dal loro stesso orto. Ispirati nella vision di impresa da valori di sostenibilità ambientale, la loro scelta green prevede l'offerta di menù che richiamino il modello di dieta mediterranea e la stagionalità dei prodotti.

L'agriturismo sorge in un casolare dove in precedenza era attiva una cantina vitivinicola ed ha intorno un paesaggio ricco di vigne e uliveti. Annesso all'agriturismo è presente un maneggio che offre molte attività da svolgere anche per gli ospiti dell'agriturismo.

La candidata/Il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel suo percorso di studi e nelle eventuali esperienze di lavoro, esponga considerazioni sulla fattibilità della nuova impresa, che punta sulla tutela del cliente e sulla valorizzazione di particolari esigenze.

Rediga un business plan triennale del settore food and beverage riguardante le seguenti parti.

➤ Piano degli investimenti

L'immobile, già di proprietà di Eleonora, dopo alcuni lavori di ristrutturazione ha un valore di 210.000,00 €. I costi di start up previsti per l'inizio dell'attività sono pari a 8.000,00 €.

Nella tabella seguente sono elencati gli acquisti previsti per le immobilizzazioni, con i relativi coefficienti di ammortamento in linea con la vigente normativa fiscale.

Immobilizzazioni	Costo storico	Aliquote ammortamento
Fabbricato e ristrutturazione	210.000,00 €	3%
Costi di start up	8.000,00 €	20%
Impianti e macchinari	100.000,00 €	12%
Tovagliato	5.000,00 €	30%
Arredamento	80.000,00 €	10%
Computer	5.000,00 €	20%

➤ Piano finanziario

I soci, che si costituiranno come s.r.l., apporteranno ciascuno 120.000,00 €, decidendo di accedere a un finanziamento bancario di durata ventennale per la parte restante.

La liquidità di cassa prevista per il fabbisogno iniziale è pari a 25.000,00 €.

➤ Preventivo economico

- giorni di apertura: 184 giorni (dal giovedì alla domenica da marzo a dicembre), per il primo, il secondo e il terzo anno

- presenze previste: 60 clienti al giorno (dal giovedì alla domenica) il primo anno, 80 clienti al giorno (dal giovedì alla domenica) il secondo anno, 100 clienti al giorno (dal giovedì alla domenica) il terzo anno.
- Prezzo medio di ogni menù: 45,00 €

Costi comuni	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Utenze e spese	4.200,00 €	4.900,00 €	5.700,00 €
Ammortamenti
Oneri finanziari al 4% sul prestito bancario

Costi diretti	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Personale stagionale da maggio ad agosto	2 persone a 4.200,00 € costo medio mensile	3 persone a 6.300,00 € costo medio mensile	4 persone a 8.400,00 € costo medio mensile
Materie prime	40% dei ricavi	43% dei ricavi	45% dei ricavi

Le imposte ammontano al 35% dell'utile lordo.

CONSIDERAZIONI DA PARTE DEI PROPRIETARI DELL'AGRITURISMO.

“Noi siamo consapevoli dell'importante ruolo che svolgiamo sul nostro territorio per il rispetto dell'ambiente e della natura, in particolare per la presenza della le Parco della Val d'Orcia che dal 2004 è Patrimonio dell'Umanità Unesco.

Per questo motivo il nostro impegno per mantenere intatto il paesaggio, per prevenire inquinamento e per attenuare l'impatto aziendale è molto sentito.

Il rispetto della legislazione ambientale è il punto di partenza, ma poi sono fondamentali due temi per noi di cruciale importanza: la motivazione nostra e dei nostri dipendenti e la comunicazione coi nostri clienti.

Grazie all'addestramento dei nostri collaboratori riguardo al loro ruolo per il raggiungimento degli obiettivi ambientali intendiamo ottimizzare la nostra gestione interna.

Attraverso la comunicazione ai nostri clienti, vogliamo collaborare con la Val d'Orcia per la diffusione di una nuova cultura ambientale, indispensabile per incentivare il rispetto e la tutela del territorio straordinario”.

Nel comune di San Quirico dove sorge l'agriturismo di Eleonora ed Attilio, sono presenti già 2 agriturismi. Il San Raffaele che offre 200 posti nel suo ristorante ed offre cucina tipica toscana con un menù a un prezzo medio di 40 euro e fattoria annessa con allevamento di 30 capi di bovini. L' AgriQuirico che sorge su una collina di fronte al centro urbano con vista su tutta la valle e che propone relax e passeggiate in un bosco quasi adiacente alla struttura di circa 3 ettari. Propone menù a partire da 50 euro.

Il candidato effettui infine un'analisi della situazione interna ed esterna dell'agriturismo, proponendo una matrice swot che consideri anche aspetti legati al territorio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SIMULATA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Livelli e punteggio corrispondente	Punteggio massimo
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprende il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo in modo frammentario, insufficiente o lacunoso.	1
	Comprende in modo sufficiente o adeguato il testo introduttivo o il caso proposto. Contestualizza i dati assegnati.	2
	Comprende pienamente e consapevolmente il testo introduttivo, il caso professionale o i dati del contesto operativo.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Dimostra una conoscenza scarsa o gravemente deficitaria dei nuclei fondamentali di riferimento, che utilizza in modo fortemente frammentario e senza una adeguata argomentazione.	1
	Ha una conoscenza di base dei nuclei tematici, che padroneggia in modo adeguato ma ancora parziale. L'argomentazione è scarna, ancora non del tutto sufficiente.	2-3
	Conosce gli argomenti afferenti ai nuclei fondamentali di riferimento e li padroneggia in modo discreto, utilizzandoli con coerenza ed argomentando adeguatamente.	4-5
	Ha un'ottima e approfondita padronanza delle conoscenze relative ai nuclei di riferimento. Le utilizza in modo coerente, specifico ed efficace, argomentando in modo critico e consapevole.	6
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Non possiede la padronanza delle competenze tecnico-professionali necessaria a permettere la rilevazione delle problematiche e l'elaborazione di adeguate soluzioni. Non è in grado di fare collegamenti concettuali ed operativi.	1-2
	Possiede una padronanza parziale, o molto basilare, delle competenze tecniche professionali e nella rilevazione delle problematiche. Elabora soluzioni semplici, non ancora pienamente adeguate, e non è sempre in grado di effettuare collegamenti concettuali ed operativi.	3-4
	Ha piena padronanza delle competenze tecniche e professionali, riesce a rilevare le problematiche e ad elaborare soluzioni funzionali o sviluppi tematici coerenti. Effettua collegamenti concettuali ed operativi articolati, rielaborando con adeguato spirito critico.	5-6
	Ha una padronanza completa, agevole ed approfondita delle competenze tecniche professionali. Rileva con attenzione e approfondita capacità di analisi le soluzioni funzionali o gli sviluppi tematici. E' capace di effettuare agevolmente collegamenti concettuali e operativi.	7-8
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Si esprime in modo scorretto e stentato, non ha padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	1
	Si esprime in modo corretto e adeguato, utilizzando il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	2
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale, utilizza con consapevolezza il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	3

LA COMMISSIONE

La simulazione del colloquio per la classe 5A Accoglienza avverrà in data 13 Maggio. La simulazione durerà tre ore e i nomi degli studenti e delle studentesse da esaminare verranno estratti in sede di simulazione. Per la valutazione si utilizzerà la griglia del colloquio allegata a questo documento nella sezione “Griglie”. Di seguito si riportano anche due esempi di “spunti” per il colloquio interdisciplinare:

A)

Up-selling



Cross-selling



Le due immagini identificano delle strategie di vendita molto utilizzate in ambito turistico-alberghiero: quali? Eventualmente portano beneficio al compratore, al venditore o ad entrambi?

B)



Partendo dall'immagine sopra proposta, elabora un percorso il più possibile interdisciplinare.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

INDICATORI	LIVELL I	DESCRITTORI	PUNTI
SEZIONE COMUNE PER TUTTE LE TIPOLOGIE			MAX 60 PUNTI
a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1 Articolazione del testo estremamente chiara, ordinata ed equilibrata nelle sue parti L2 Articolazione del testo alquanto chiara, ordinata e piuttosto equilibrata nelle sue parti L3 Articolazione del testo quasi sempre chiara, piuttosto ordinata, anche se con parti non sempre equilibrate L4 Articolazione del testo spesso oscura, disordinata e non equilibrata nelle sue parti L5 Articolazione del testo del tutto oscura, assolutamente disordinata e non equilibrata nelle sue parti	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2
b	Coesione e coerenza testuale	L1 Composizione perfettamente coesa e coerente L2 Composizione quasi sempre coerente e coesa, ma un po' schematica L3 Composizione schematica, ma nel complesso organizzata L4 Composizione non sempre organica e consequenziale L5 Composizione disordinata e incoerente	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2
c	Ricchezza e padronanza lessicale	L1 Registro linguistico e lessico adeguato, appropriato ed efficace L2 Registro linguistico quasi sempre adeguato, appropriato ed efficace L3 Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati, pur in presenza di qualche imprecisione L4 Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati con diverse imprecisioni L5 Registro linguistico e lessico gravemente inadeguati e non appropriati	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2
d	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1 Puntuale correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura L2 Forma grammaticale sostanzialmente corretta, anche se con qualche imprecisione nella punteggiatura L3 Forma grammaticale con pochi errori non gravi, pur in presenza di una punteggiatura poco efficace L4 Forma grammaticale alquanto scorretta con una punteggiatura poco efficace L5 Forma grammaticale estremamente scorretta con o senza una punteggiatura assolutamente inefficace	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2
e	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 Conoscenze ampie, corrette e precise L2 Conoscenze piuttosto ampie, anche se non sempre precise L3 Conoscenze sostanzialmente adeguate e corrette, anche se con qualche imprecisione L4 Conoscenze inadeguate, spesso scorrette e imprecise L5 Conoscenze del tutto inadeguate, scorrette e con gravi imprecisioni	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2
f	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1 Giudizi critici numerosi, argomentati e appropriati L2 Giudizi critici efficaci e appropriati, anche se non numerosi L3 Giudizi critici sporadici e non sempre efficaci e appropriati L4 Giudizi critici pressoché assenti, poco efficaci e non sempre appropriati L5 Giudizi critici e valutazioni personali assenti	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2
TIPOLOGIA A- ANALISI DEL TESTO			MAX 40 PUNTI
	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (indicazione di lunghezza massima, richiesta parafrasi, richiesta sintesi, richiesta rielaborazione)	L1 Rispetto puntuale della lunghezza massima del testo e delle indicazioni di parafrasi, sintesi o rielaborazione L2 Più che adeguato rispetto della lunghezza massima del testo e delle indicazioni di parafrasi, sintesi o rielaborazione con scarti minimi rispetto alle consegne L3 Sostanziale rispetto della lunghezza massima del testo e delle indicazioni di parafrasi, sintesi o rielaborazione, con scarti più evidenti rispetto alle consegne L4 Mancanza di rispetto della lunghezza massima del testo e delle indicazioni di parafrasi, sintesi o rielaborazione, con scarti evidenti rispetto alle consegne L5 Assoluta mancanza di rispetto della lunghezza del testo e delle indicazioni di parafrasi, sintesi o rielaborazione, con totale assenza di rispetto delle consegne	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2
	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	L1 Ottima capacità di comprensione del testo sia nel suo senso complessivo che nei suoi snodi fondamentali L2 Efficace capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, pur in presenza di lievi fraintendimenti nei suoi snodi fondamentali L3 Sostanziale capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, pur con fraintendimenti di alcuni snodi tematici e stilistici L4 Comprensione approssimativa del testo nel suo senso complessivo con fraintendimenti notevoli dei suoi snodi tematici e stilistici L5 Assenza di comprensione del testo sia nel suo senso complessivo che nei suoi snodi tematici e stilistici	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2
	PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA, RETORICA (se richiesta)	L1 Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica puntuale e ricca di contenuti L2 Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica efficace, anche se in presenza di qualche imprecisione L3 Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica non sempre precisa L4 Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica con gravi imprecisioni L5 Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica del tutto inadeguata	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2
	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L1 Capacità di interpretazione del testo nelle sue molteplici implicazioni in modo corretto e articolato L2 Capacità di interpretazione del testo efficace, anche se un po' schematica L3 Capacità di interpretazione del testo sostanzialmente adeguata, anche se con alcune inesattezze L4 Capacità di interpretazione del testo scorretta e alquanto lacunosa L5 Assenza d'interpretazione del testo	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2

INDICATORI		LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	
SEZIONE COMUNE PER TUTTE LE TIPOLOGIE				MAX 60 PUNTI	
a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Articolazione del testo estremamente chiara, ordinata ed equilibrata nelle sue parti Articolazione del testo alquanto chiara, ordinata e piuttosto equilibrata nelle sue parti Articolazione del testo quasi sempre chiara, piuttosto ordinata, anche se con parti non sempre equilibrate Articolazione del testo spesso oscura, disordinata e non equilibrata nelle sue parti Articolazione del testo del tutto oscura, assolutamente disordinata e non equilibrata nelle sue parti	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
b	Coesione e coerenza testuale	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Composizione perfettamente coesa e coerente Composizione quasi sempre coerente e coesa, ma un po' schematica Composizione schematica, ma nel complesso organizzata Composizione non sempre organica e consequenziale Composizione disordinata e incoerente	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
c	Ricchezza e padronanza lessicale	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Registro linguistico e lessico adeguato, appropriato ed efficace Registro linguistico quasi sempre adeguato, appropriato ed efficace Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati, pur in presenza di qualche imprecisione Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati con diverse imprecisioni Registro linguistico e lessico gravemente inadeguati e non appropriati	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
d	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Puntuale correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura Forma grammaticale sostanzialmente corretta, anche se con qualche imprecisione nella punteggiatura Forma grammaticale con pochi errori non gravi, pur in presenza di una punteggiatura poco efficace Forma grammaticale alquanto scorretta con una punteggiatura poco efficace Forma grammaticale estremamente scorretta con o senza una punteggiatura assolutamente inefficace	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
e	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Conoscenze ampie, corrette e precise Conoscenze piuttosto ampie, anche se non sempre precise Conoscenze sostanzialmente adeguate e corrette, anche se con qualche imprecisione Conoscenze inadeguate, spesso scorrette e imprecise Conoscenze del tutto inadeguate, scorrette e con gravi imprecisioni	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
f	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Giudizi critici numerosi, argomentati e appropriati Giudizi critici efficaci e appropriati, anche se non numerosi Giudizi critici sporadici e non sempre efficaci e appropriati Giudizi critici pressoché assenti, poco efficaci e non sempre appropriati Giudizi critici e valutazioni personali assenti	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
TIPOLOGIA B- ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO				MAX 40 PUNTI	
	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Capacità di individuare con correttezza e precisione le parti costitutive del testo proposto (tesi, antitesi, argomenti e confutazioni) Efficace capacità di individuare correttamente le fondamentali parti costitutive (tesi, antitesi, argomenti e confutazioni) del testo proposto Sostanziale capacità di individuare alcune parti costitutive (tesi, antitesi, argomenti e confutazioni) del testo proposto, anche in presenza di imprecisioni Individuazione scorretta o sporadica delle parti costitutive del testo proposto (tesi, antitesi, argomenti e confutazioni) Assenza di individuazione delle parti costitutive del testo proposto (tesi, antitesi, argomenti e confutazioni)	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Ottima capacità di argomentare un percorso ragionativo con uso appropriato di connettivi Efficace capacità di argomentare un percorso ragionativo, ricorrendo ad un uso corretto dei connettivi Capacità di argomentare adeguatamente un percorso ragionativo, anche se con qualche incoerenza nell'uso dei connettivi Capacità argomentativa inadeguata, anche a causa di un uso non pertinente dei connettivi Assenza di argomentazione coerente e di connettivi pertinenti	da 12 a 15 da 9 a 12 da 6 a 9 da 3 a 6 da 0 a 3	
	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Ricchezza di riferimenti culturali, utilizzati coerentemente ai fini dell'argomentazione Efficacia dei riferimenti culturali, quasi sempre utilizzati coerentemente ai fini dell'argomentazione Presenza di alcuni riferimenti culturali, anche se non tutti usati in modo coerente ai fini dell'argomentazione Uso sporadico di riferimenti culturali, usati in modo poco coerente ai fini dell'argomentazione Assenza di riferimenti culturali o assoluta mancanza di pertinenza di quelli ai fini dell'argomentazione	da 12 a 15 da 9 a 12 da 6 a 9 da 3 a 6 da 0 a 3	

VALUTAZIONE PROVA/100
VALUTAZIONE PROVA...../20

INDICATORI		LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	
SEZIONE COMUNE PER TUTTE LE TIPOLOGIE (MAX 60 Punti)					
a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1 L2 L3 L4 L5	Articolazione del testo estremamente chiara, ordinata ed equilibrata nelle sue parti Articolazione del testo alquanto chiara, ordinata e piuttosto equilibrata nelle sue parti Articolazione del testo quasi sempre chiara, piuttosto ordinata, anche se con parti non sempre equilibrate Articolazione del testo spesso oscura, disordinata e non equilibrata nelle sue parti Articolazione del testo del tutto oscura, assolutamente disordinata e non equilibrata nelle sue parti	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
b	Coessione e coerenza testuale	L1 L2 L3 L4 L5	Composizione perfettamente coesa e coerente Composizione quasi sempre coerente e coesa, ma un po' schematica Composizione schematica, ma nel complesso organizzata Composizione non sempre organica e consequenziale Composizione disordinata e incoerente	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
c	Ricchezza e padronanza lessicale	L1 L2 L3 L4 L5	Registro linguistico e lessico adeguato, appropriato ed efficace Registro linguistico quasi sempre adeguato, appropriato ed efficace Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati, pur in presenza di qualche imprecisione Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati con diverse imprecisioni Registro linguistico e lessico gravemente inadeguati e non appropriati	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
d	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1 L2 L3 L4 L5	Puntuale correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura Forma grammaticale sostanzialmente corretta, anche se con qualche imprecisione nella punteggiatura Forma grammaticale con pochi errori non gravi, pur in presenza di una punteggiatura poco efficace Forma grammaticale alquanto scorretta con una punteggiatura poco efficace Forma grammaticale estremamente scorretta con o senza una punteggiatura assolutamente inefficace	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
e	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 L2 L3 L4 L5	Conoscenze ampie, corrette e precise Conoscenze piuttosto ampie, anche se non sempre precise Conoscenze sostanzialmente adeguate e corrette, anche se con qualche imprecisione Conoscenze inadeguate, spesso scorrette e imprecise Conoscenze del tutto inadeguate, scorrette e con gravi imprecisioni	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
f	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1 L2 L3 L4 L5	Giudizi critici numerosi, argomentati e appropriati Giudizi critici efficaci e appropriati, anche se non numerosi Giudizi critici sporadici e non sempre efficaci e appropriati Giudizi critici pressoché assenti, poco efficaci e non sempre appropriati Giudizi critici e valutazioni personali assenti	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
TIPOLOGIA C-RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (MAX 40 Punti)					
	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELLA EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	L1 L2 L3 L4 L5	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia e presenza di un titolo ed eventualmente di una parafrasi coerente Sostanziale pertinenza del testo rispetto alla traccia, pur in presenza di qualche elemento incoerente nel titolo e nella parafrasi Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia con formulazione del titolo ed eventuale parafrasi non sempre coerente Episodica o superficiale pertinenza del testo rispetto alla traccia con formulazione del titolo ed eventuale parafrasi spesso incoerente Assenza di pertinenza del testo rispetto alla traccia con formulazione del titolo ed eventuale parafrasi assente o incoerente	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L1 L2 L3 L4 L5	Esposizione logica, ordinata e consequenziale Esposizione ordinata, anche se non sempre logica e consequenziale Esposizione talvolta disordinata con elementi non sempre logici e consequenziali Esposizione spesso disordinata, contorta e poco consequenziale Esposizione estremamente disordinata, contorta e non consequenziale	da 12 a 15 da 9 a 12 da 6 a 9 da 3 a 6 da 0 a 3	
	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L1 L2 L3 L4 L5	Ricchezza dei riferimenti culturali, articolati in modo logico e coerente Efficacia dei riferimenti culturali, articolati in modo quasi sempre logico e coerente Presenza di riferimenti culturali articolati in modo non sempre logico e consequenziale Carattere sporadico dei riferimenti culturali, non tutti corretti o coerentemente articolati Assenza di riferimenti culturali o mancanza di articolazione degli stessi	da 12 a 15 da 9 a 12 da 6 a 9 da 3 a 6 da 0 a 3	
				VALUTAZIONE PROVA/100	
				VALUTAZIONE PROVA...../20	

Allegato

LA COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

LA COMMISSIONE

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

LA COMMISSIONE